

ESTRATTO DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 19 DD. 23.06.2015 AD OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 4 DEL DPREG. 01.02.2005 N. 3/L.

(omissis)

d e l i b e r a

1. Di fissare, per i motivi espressi in narrativa, ai sensi dell'art. 26 comma 4 del DPR. 01.02.2005 n. 3/L, i seguenti indirizzi a cui il Sindaco deve attenersi per la nomina e la revoca di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni:

PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE

- a) Competenza specifica per grado di istruzione o per esperienze lavorative e/o professionali o per analoghe competenze all'interno dell'Amministrazione comunale di Giustino nelle attività che costituiscono gli scopi dell'Ente, Azienda ed Istituzione.
- b) I rappresentanti vanno scelti preferibilmente fra i residenti del Comune e devono essere in possesso, qualora non siano Consiglieri del Comune di Giustino, dei requisiti richiesti per rivestire la carica di Consigliere comunale. La scelta va effettuata garantendo un'adeguata rappresentanza ad ambo i generi.
- c) Ogni rappresentante deve, all'atto della nomina, dichiarare di non versare in situazioni di ineleggibilità o incompatibilità con l'incarico, di conformarsi agli indirizzi politico-amministrativi impartiti dall'Amministrazione comunale di Giustino ed impegnarsi a relazionare periodicamente al Sindaco sull'attività svolta e, in merito a questioni di particolare rilevanza ed interesse, anche al Consiglio comunale.

PER LA REVOCA

- a) Quando i rappresentanti non osservino le linee di indirizzo politico-amministrativo impartite dall'Amministrazione comunale.
- b) Quando i rappresentanti non intervengano a n. 3 sedute consecutive rispettivamente del Consiglio di Amministrazione o Assemblea degli Enti, Aziende o Istituzioni senza giustificato motivo.
- c) Quando i rappresentanti perdano i requisiti per rivestire la carica di Consigliere comunale.

(omissis)